



Esiti attività ispettive AIA ordinaria Ditta Fonderie Pisano & C. spa, Via Dei Greci n. 144, Salerno

Premesso che:

- la Ditta Fonderie Pisano è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 85 del 20/04/2020, per l'attività IPPC: *Cod. 2.4: Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno* e successiva presa d'atto della GRC prot. n 2021.0572297 del 17/11/2021;
- con nota del 25/10/2021, acquista al p.llo ARPAC con nr 64546/2021 di pari data, la Ditta Fonderie Pisano comunicava quanto segue:
 - *" in conformità al cronoprogramma allegato n. 6 al citato D.D. n. 85/2020, di avere completato, alla data odierna, tutti gli interventi di revamping ivi previsti.....";*
 - *"...ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152 e ss.mm.ii., effettuati i lavori di cui al citato allegato 6, di avere avviato le attività necessarie all'attuazione di quanto previsto nella Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 85 del 20.04.2020, con particolare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 2 - D.D. n. 85/2020), secondo le modalità di attuazione definite nel citato Decreto AIA, a far data dal 1° novembre 2021" ...*

Nell'ambito delle attività ispettive ordinarie AIA, come da programmazione relativa all'anno 2022, i sottoscritti tecnici ARPAC, su disposizione del Dirigente UOC AT SA, si sono recati presso la Ditta in epigrafe, nelle date di seguito riportate, allo scopo di verificare il rispetto dei dettami autorizzativi.

Il Gruppo di Lavoro, costituito ai sensi dell'articolo 29 decies del D.Lgs. 152/06 s.m.e i. è composto dai tecnici di seguito elencati:

- **C.T.P. Raffaella Attianese** - Tec. Dip SA- per Suolo Rifiuti e Siti Contaminati;;
- **C.T.P. Lucia Coppola** - Tec. Dip SA- Suolo Rifiuti e Siti Contaminati;
- **C.T.P. Sergio De Pietro** - Tec. Dip BN - Aria e Agenti Fisici – per la Componente Aria, coadiuvato per le attività di campionamento, dal CT Giuseppe Valvo, afferente al Dip SA;
- **C.T.P. Anna Ferraiolo** - Tec. Dip SA- per la componente Acque Reflue;
- **C.T.P. Lorenzo Solimeno** - Tec. Dip SA- per la componente Acque Reflue;
- **C.T.P. Salvatore Iozzino** - Tecnico Dip SA - componente rumore;
- **A.T. Maria Robertazzi** - Tecnico Dip SA - componente rumore;
- **C.T.P. Marisa Canterino** - Tecnico Dip BN a supporto per componente rumore.

1. Attività di verifica

1.1 Generalità

L'attività ispettive AIA, è stata svolta, nei giorni 22/24/25 marzo, 04/12/14 Aprile 2022 e 5 maggio 2022, dai tecnici individuati, ognuno per le rispettive competenze, come sinteticamente riportato nella tabella seguente.

Si evidenzia che in data 01/07/2022, a seguito di pervenute segnalazioni di criticità ambientali, è stato effettuato un sopralluogo supplementare presso il sito in questione, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

DATA ISPEZIONE	Tecnici ARPAC afferenti al G.I. intervenuti	Sintesi delle attività svolte
22/03/2022	C.T.P. P.I. Sergio De Pietro Il tecnico De Pietro è stato coadiuvato nell'attività di campionamento dall'assistente tecnico Giuseppe Valvo	<ul style="list-style-type: none"> • Campionamento delle emissioni in atmosfera ai camini E2-E3-E4 per la ricerca del parametro Polveri Totali (verbale di prelievo campioni VG-SDP-22032022)
24/03/2022	C.T.P. P.I. Sergio De Pietro Il tecnico De Pietro è stato coadiuvato nell'attività di campionamento dall'assistente tecnico Giuseppe Valvo e dal tecnico Pengue Francesco. C.T. Dr.ssa Maria Robertazzi, C.T.P. Ing. Marisa Canterino, C.T.P. Ing Salvatore Iozzino	<ul style="list-style-type: none"> • Campionamento delle emissioni in atmosfera al camino E1 "lato Salerno" per la ricerca dei parametri: polveri-Nox, SO₂, CO, CO₂ O₂, COV ed al camino E7 per la ricerca del parametro Polveri totali (verbale di campionamento VG-SDP-FP24032022-01) • Misure Fonometriche e avvio verifica BAT (verbale n.SIMRMC24032022 del 24/03/2022, acquisito al prot. ARPAC con n.0017988/2022 del 25/03/2022)
25/03/2020	C.T.P. P.I. Sergio De Pietro Il tecnico De Pietro è stato coadiuvato nell'attività di campionamento dall'assistente tecnico Giuseppe Valvo	<ul style="list-style-type: none"> • Campionamento delle emissioni in atmosfera al camino E1 "lato Avellino" per la ricerca dei parametri: Polveri totali, COV e Diossine, al camino E15b ed E16 per la ricerca dei parametri Polveri Totali e COV (verbale di prelievo campioni VG-SDP-25032022)
04/04/2022	C.T.P. Ing. Raffaella Attianese C.T.P. arch. Lucia Coppola C.T.P. Lorenzo Solimeno C.T.P. Dott. ssa Anna Ferraiolo	<p><u>Per la componente rifiuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'area di carico del cubilotto • Verifica delle aree di stoccaggio delle materie prime • Verifica delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti • Verifica a campione del registro di carico e scarico <p><u>Per la Componente acque di scarico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Visionato impianto trattamento chimico-fisico • Visionato il tubo di scarico S3 • Visionato pozzetto di scarico in fogna S2

		<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle BAT
12/04/2022	C.T.P. Ing. Raffaella Attianese C.T.P. Sergio De Pietro	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle BAT
14/04/2022	C.T.P. Ing. Raffaella Attianese CTP. Lucia Coppola C.T.P. Sergio De Pietro coadiuvato nell'attività di campionamento dall'assistente tecnico Giuseppe Valvo	<ul style="list-style-type: none"> • Campionamento alle emissioni in atmosfera al camino E1 "lato Salerno" per la ricerca dei parametri: mercurio e metalli (verbale di campionamento GV-SDP-14042022-01) • Prelievo Top soil per la ricerca dei seguenti parametri: <u>IPA C > 12, C<12, Metalli, PCDD, PCDF, PCB</u> (verbali nr. LC_RA_14042022_01 e LC_RA_14042022_02) • Verifica delle BAT
05/05/2022	CT Dr.ssa Maria Robertazzi CTP Ing. Salvatore Iozzino	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle BAT (RIF 1/MR-SI-ARFI/AT-DIPSA del 05/05/2022, acquisito con prot. ARPAC N.0027724/2022 del 06/05/2022
01/07/2022	Dir. Dott.ssa Lucia D'Arienzo CTP ing. Raffaella Attianese CTP p.i. Sergio Di Pietro	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica Supplementare per segnalazione fumi (rif. Verbale n. LDA SDP RA 01072022

In sintesi, nell'ambito dell'attività ispettiva ordinaria AIA, il G.I. come innanzi costituito, ognuno per le strette competenze della UO di appartenenza, ha espletato le seguenti attività:

- Verifica dello stato dei luoghi e controlli documentali;
- Verifica attuazione del PmeC;
- Verifica applicazione delle BAT;
- Campionamenti emissioni sonore e atmosferiche.

Si premette che la verifica dello stato dei luoghi è stata volta a riscontrare la conformità dello stato dei luoghi rispetto a quanto approvato con il DD 85/2020.

Nell'Allegato 1 si riportano i verbali di sopralluogo e di prelievo campioni, redatti nel corso dell'attività ispettiva.

Di seguito si sintetizzano tutte le verifiche/attività espletate per ciascuna matrice/componente ambientale.

1.2. Attività espletate

Matrice SUOLO e Componente RIFIUTI

I tecnici hanno proceduto a verificare la conformità dello stato dei luoghi con la planimetria "Allegato V- Planimetria aree gestione rifiuti - posizione serbatoi o recipienti mobili stoccaggio materie prime aggiornata in fase esecutiva" approvata con la presa d'atto della GRC prot. n 2021.0572297 del 17/11/2021.

Gli esiti delle verifiche effettuate, hanno evidenziato:

Verifica dell'area di carico del cubilotto



Detta area, risultava sgombera da materie prime in quanto all'atto dell'ispezione non era attiva la fase fusoria.

Verifica delle aree di stoccaggio delle materie prime.

Nelle aree denominate area D1 risultavano stoccate in n.2 cumuli: ghisa in pani per un totale di circa 500 mc;

nelle aree denominate D2 risultavano stoccati:

- n. 2 cumuli per un totale di circa 4000 mc di rottami ferrosi;
- n.1 cumulo di banda stagnata (pari a circa 700 mc);
- n. 2 cumuli di ghisa (end of waste) di circa di circa 800 mc.

Detti materiali sono stoccati in cumuli separati per tipologia su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da decreto 85/2020.

I carboni risultavano stoccati in unico cumulo sotto tettoia, su area pavimentata in cls dotata di sistema di raccolta dei liquidi di percolazione che confluiscono nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, così come da Decreto Dirigenziale n. 85/2020.

La pavimentazione superficialmente, nelle aree di deposito materie prime innanzi riportate, si presentava, a vista, in buone condizioni.

Si riscontrava altresì quanto segue :

- i cumuli di materie prime non superano in altezza il muro perimetrale (lato EST);
- la presenza di un dosso sul lato di accesso all'area di stoccaggio dei carboni, al fine di contenerne l'eventuale fuoriuscita.

Si evidenzia che Sul lato OVEST del piazzale 1, erano presenti, in conformità alla planimetria V approvata, depositati per tipologia: semilavorati, prodotti finiti, pallets packaging, resi e materiali attrezzature di ricambio. La pavimentazione di detta area, superficialmente si presenta, a vista, non in perfette condizioni, tuttavia non si evidenziano lesioni tali da comprometterne l'impermeabilizzazione.

Verifica delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti:

All'interno dell'installazione sono state individuate diverse aree (DRn) preposte al deposito temporaneo rifiuti prodotti. Di seguito si descrive quanto rilevato nel corso dell'Ispezione.

Area DR1 – In tale area risultavano stoccati in cumuli, separati a mezzo di paratia, i rifiuti classificati con CER 100908 (forme e anime da fonderia) e CER 100903 (scorie di fusione);

Area DR2 – in tale area sono stati rinvenuti: n. 5 big bags contenenti rifiuti classificati con CER 120117 (polveri da granigliatura), n. 2 big bags contenenti rifiuti classificati con CER100909* (polveri abbattimento fumi cubilotti). Detti rifiuti erano stoccati su area coperta, confinata e cementata, provvista di griglia di raccolta di eventuali liquidi di percolazione che convogliano in un pozzetto a tenuta.

Area DR3 – tale area risultava libera da rifiuti. Nella stessa, pavimentata e ubicata all'interno del capannone sono risultati presenti i seguenti contenitori: una cisterna metallica munita di bacino di contenimento per lo stoccaggio del rifiuto CER 130208* (oli usati); un contenitore in plastica chiuso destinato allo stoccaggio del CER 160601* (batterie al piombo);

Area DR4 – In tale area, pavimentata e posta all'interno del capannone, risultavano stoccati, in contenitori metallici, i seguenti rifiuti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150101 (imballaggi in carta e



cartone). Si evidenzia in tale area la presenza dei contenitori destinati allo stoccaggio dei seguenti CER 120121 (mole esaurite), CER 150203 (materiali filtranti, stracci), CER 150110* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze);

Area DR5 - In tale area, pavimentata e situata all'interno del capannone, risultavano depositati, in contenitori metallici, i rifiuti CER 150101 (imballaggi in carata e cartone). Inoltre, erano presenti i contenitori vuoti per il deposito delle seguenti tipologie di rifiuti: CER 150102 (imballaggi in plastica), CER 150203 (assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi diversi di quelli di cui alla voce 150202*), CER 150110* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

Relativamente alla gestione dei rifiuti prodotti, si è presa visione ed acquisita copia dei FIR prodotti dalla Ditta, periodo da Gennaio 2022 alla data dell'ispezione, e si è rilevato che, in detto periodo, non risultano smaltiti i rifiuti classificati con CER 150110*. Infatti, l'ultimo avvio a smaltimento/recupero del predetto CER è stato effettuato in data 16/11/2021 con FIR n. DUA 892592/2021. Nel merito, l'Ing. Ercolino ha ribadito quanto già comunicato nelle precedenti visite ispettive, ovvero che attualmente tutti i fornitori di materie ausiliarie liquide forniscono il prodotto in cisterne da l. 1000, in sostituzione dei normali fustini da l. 20, determinando pertanto una diminuzione della frequenza delle operazioni di smaltimento/recupero.

Si da atto che i rifiuti rinvenuti risultavano stoccati separatamente ed in conformità a quanto riportato nell'elaborato Planimetrico innanzi citato.

Prelievo campioni Suolo Top Soil

Nel corso dell'espletamento delle verifiche programmate, sono stati effettuati, in contraddittorio con rappresentanti della ditta de qua, campionamenti di suolo Top – soil, per la ricerca dei seguenti parametri: IPA C > 12, C<12, Metalli, PCDD, PCDF, PCB, come da verbali nr. LC_RA_14042022_01 e LC_RA_14042022_02, allegati alla presente relazione.

Dall'esame dei Rapporti di Prova nn. 6136 e 6134, emessi dal Laboratorio UOC Siti Contaminati e Bonifiche, si rileva *“Relativamente a tutti i parametri del presente rapporto di prova, il campione di terreno presenta valori di concentrazione inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, come da Tab.1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 col. A.”*

Verifica Documentale

I tecnici individuati hanno preso visione, a campione, del registro di carico e scarico dei rifiuti, in uso, vidimato presso la camera di commercio di Salerno il 05/01/2020, che è risultato compilato regolarmente.

Si è presa visione a campione di n. 4 DDT end of waste con relativa Dichiarazione di Conformità ex Regolamento 333/2011 (n. 2200909 del 02/04/2022 Ditta Sider Pagani e controllo radiometrico; n. 2200912 del 02/04/2022 Ditta Sider Pagani e controllo radiometrico, DDT ghisa in pani n.042524 del 31/03/2022 con allegato controllo radiometrico; DDT n 042564 del 01/04/2022 con allegato controllo radiometrico).

Matrice ACQUE REFLUE

Premesso che dall'esame della documentazione agli atti si evince che la Ditta produce:

- acque reflue provenienti dai servizi igienici



- acque reflue meteoriche provenienti dai piazzali

Le acque meteoriche dei piazzali dove insiste lo stoccaggio delle materie prime vengono inviate dapprima all'impianto chimico-fisico e, successivamente, all'impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione e poi recapitate in pubblica fogna nel punto di scarico denominato scarico S2 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Le acque meteoriche di prima pioggia dei restanti piazzali, dopo aver subito il trattamento di sedimentazione/disoleazione, vengono immesse in pubblica fogna nel punto di scarico denominato S2 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020) mentre le acque di seconda pioggia vengono immesse nel fiume Irno nel punto di scarico denominato S3 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici vengono inviate in pubblica fognatura nel punto di scarico denominato S1 (cfr Planimetria allegato T al DD n. 85 del 20/04/2020).

Nel corso dell'ispezione del 04/04/2022 i tecnici afferenti alla UO REMIC hanno proceduto come di seguito riportato:

- è stato visionato l'impianto di trattamento chimico-fisico a servizio delle acque meteoriche dei piazzali su cui insiste il parco materie prime;
- è stato visionato il tubo di scarico S3 (acque di seconda pioggia) nel fiume Irno, **non rilevando scarico in atto** (cfr FOTO 1 dell'Allegato al Verbale N° RA_LC_LS_AF_04042022_01). Presenti campionatore automatico e misuratore di portata (cfr. FOTO 5 bis dell'Allegato al Verbale N° RA_LC_LS_AF_04042022_01);
- come da planimetria denominata "*Tavola Integrativa- Particolari del nuovo impianto di trattamento acque di prima pioggia - Opere Rimosse aggiornata in fase esecutiva- n. 18.007.SA1.0003°-Bis*" di cui alla presa d'atto della GRC prot. n 2021.0572297 del 17/11/2021, permane moncone ex tubo di scarico S2 nel fiume IRNO, provvisto di rete a maglie fitte. **Non è stato rilevato scarico in atto** (cfr. FOTO 2-3 dell'Allegato Prot. ARPAC N°);
- è stato visionato il pozzetto di scarico in fogna denominato S2 (acque meteoriche di piazzale) **non rilevando scarico in atto**, e pertanto non si è proceduto al campionamento (cfr FOTO 4-5 dell'Allegato al Verbale N° RA_LC_LS_AF_04042022_01). **Non è stato installato il misuratore di portata per lo scarico S2 delle acque in fognatura**. In merito la Ditta ha dichiarato che "*il pozzetto è stato già predisposto e siamo in attesa della Società "Salerno Sistemi", in qualità di Ente Gestore, per l'apposizione del contatore di natura fiscale.*"

Verifica documentale

Nel corso delle attività ispettive, per quanto attiene alla matrice "Acque Reflue", è stata richiesta la seguente documentazione:

- ✓ dichiarazione annuale emungimento acque di pozzo;
- ✓ consumi idrici anno 2021.

La Ditta ha riscontrato alla richiesta inviando nota agli atti ARPAC con Prot.. N° 20757/2022 del 07/04/2022 ed in particolare:

- Copia della PEC di invio, alla Provincia di Salerno, del Mod. D8 - "Denuncia Approvvigionamento idrico";

- Tabella riassuntiva dei consumi idrici (da acquedotto e da pozzo) distinta per mesi (Periodo: Gennaio-Dicembre 2021).

Dall'esame della documentazione si deduce che:

- Nell'anno 2021 sono stati emunti 43.615 m³ di acqua dal pozzo matricola FM0011700109 e 16.408 m³ di acqua dal pozzo matricola FM0011700108 per un totale di 60.023 m³ di acqua;
- Nell'anno 2021 sono stati prelevati 620 m³ di acqua da acquedotto.

Componente RUMORE

Il giorno 24/03/2022, nell'ambito dell'ispezione ordinaria AIA, per la matrice rumore (rif. verbale n. SIMRMC24032022 del 24/03/2022, acquisito al prot. ARPAC con n.0017988/2022 del 25/03/2022), è stato effettuato un sopralluogo presso i due corpi di fabbrica, separati da via dei Greci, che costituiscono lo stabilimento produttivo delle "Fonderie Pisano & C. S.p.A.". Nel corso del sopralluogo sono stati effettuati rilievi fonometrici nei punti che vanno da P01 a P08 del PMeC e che sono, altresì, riportati nella relazione tecnica di impatto acustico datata Novembre 2021, a firma dell'ing. Scovotto, relativa al passaggio da "transitorio" a "regime ordinario".

Nel corso del sopralluogo, sono state effettuate, inoltre, misure aggiuntive nei punti denominati P01 ext, esterno rispetto al punto P01, e P09, sul lato est dello stabilimento, in prossimità del Punto P05, al confine con l'asse autostradale. I punti di misura e le relative coordinate geografiche, sono riportati, in Figura n.1 e nel report delle misure (vedi allegato "REPMIS").

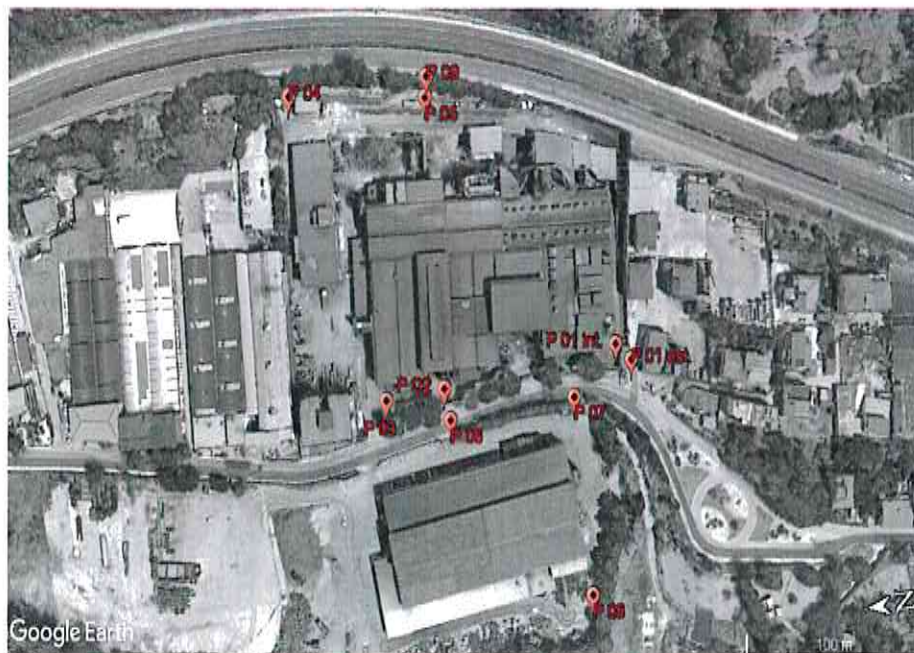


Fig.1 - Indicazione dei punti in cui sono state effettuate le misure fonometriche

La misura relativa al punto "P01ext" è stata effettuata al fine di valutare, più compiutamente, le emissioni rumorose della fonderia su via dei Greci, quella relativa al punto P09, posto sul terrapieno che costeggia l'asse

autostradale, è stata effettuata al fine di valutare l'attenuazione per diversa posizione geografica del rumore misurato nel punto P05, che si trova alla base del terrapieno, lungo la stessa verticale.

I livelli di pressione sonora rilevati, depurati dagli eventi sonori eccezionali e arrotondati a 0,5 dBA così come previsto dagli allegati A e B del D.M. del 16/03/98, sono riportati in **tabella n.1**. **Si precisa che durante l'esecuzione delle misure fonometriche, era in funzione il solo camino "E7", mentre il camino "E5-6" non era in funzione.**

I rilievi fonometrici effettuati in via dei Greci, lungo il perimetro esterno delle Fonderie, nei punti P01 ext. e P02 ext., sono fortemente influenzati dal traffico stradale. Come suggerito dalla norma UNI 10855, al fine di mascherare il contributo, relativo al traffico stradale, contenuto nelle misure del livello L_{Aeq} , sono stati presi in esame i valori percentili di L_{90} , che hanno permesso di determinare i livelli sonori equivalenti, ponderati A, generati dalla fonderia Pisano, nel periodo temporale in cui sono state eseguite le misure.

Si evidenzia che il Comune di Salerno è dotato di Zonizzazione Acustica e l'area in esame ricade in **Classe V** con limiti di emissione pari a 65 dB(A) e limiti di immissione pari a 70 dB(A) nel periodo diurno.

Nella Tabella seguente si riassumono le informazioni relative alle misure effettuate.

Rilievi fonometrici del 24/03/2022							
misura N.	Punto di Misura	Ora inizio	Ora fine	L_{Aeq}	L_{90}	Limite emissione	Limite immissione
1	P02 (esterno)	10:27	10:42	72,0	62,5	65	70
2	P03 (interno)	10:45	11:04	67,5	64,5	—	—
3	P01 (esterno)	11:10	11:25	64,0	57,0	65	70
4	P05 (Interno)	11:34	11:52	80,0	79,0	—	—
5	P09 (Interno)	11:54	12:09	70,5	68,5	—	—
6	P04 (Interno)	12:11	12:26	68,0	66,5	—	—
7	P01 (Interno)	12:31	12:46	68,0	65,5	—	—
8	P06 (Interno)	12:53	13:11	69,0	65,5	—	—
9	P07 (Interno)	13:15	13:32	66,5	60,0	—	—
10	P08 (Interno)	13:37	13:57	55,0	51,5	—	—

Tab. 1- Misure fonometriche effettuate presso le Fonderie Pisano, in data 24/03/2022

L'orario di lavoro dell'azienda ricade nel periodo diurno (06:00-22:00), pertanto, i valori misurati, considerati rappresentativi del rumore prodotto durante tutto il periodo di lavoro, vengono direttamente confrontati con i valori normativi.

Dall'analisi e dalle verifiche numeriche relative alle misure effettuate non risultano componenti tonali o impulsive significative del rumore rilevato.

Come riportato in tabella n.1, per i valori misurati lungo il perimetro esterno dell'azienda, relativamente al livello percentile L_{90} , ascrivibile al rumore emesso dalla fonderia, viene effettuato un confronto con i limiti previsti dalla normativa vigente.

Dall'esame dei valori riportati in tabella n.1, si osserva che nei punti P01 ext. e P02 ext., con il camino E7 in funzione e il camino E5-6 disattivato, sono stati misurati livelli della rumorosità ambientale pari a 57,0 dBA per il punto di misura P01 ext. e 62,5 dBA per punto di misura P02 ext entrambi i valori sono contenuti entro il limite di 65 dBA imposto dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", quale limite di emissione per il periodo diurno.

Si precisa, inoltre, che non è possibile effettuare considerazioni sul rispetto del limite differenziale poiché



non sono state effettuate misure negli ambienti abitativi all'interno delle abitazioni private.

Nell'allegato "REPMIS" si riportano: la descrizione della strumentazione utilizzata per le misure, le modalità operative adottate e i report delle misure fonometriche effettuate.

Nel corso del sopralluogo effettuato in data 24/03/2022 e successivamente in un ulteriore sopralluogo effettuato in data 05/05/2022 (RIF 1/MR-SI-ARFI/AT-DIPSA del 05/05/2022, acquisito con prot. ARPAC N.0027724/2022 del 06/05/2022) è stata inoltre verificata l'applicazione delle BAT previste nel PMeC allegato al DD n.85/2020.

In particolare, nel corso del sopralluogo del 05/05/2022 è stata verificata l'installazione delle barriere denominate "A", "B" e "C", previste al Progetto di miglioramento acustico proposto dalle Fonderie, mediante la rilevazione delle relative dimensioni in pianta e in altezze, rilevando quanto segue:

- relativamente alla barriera "A" così come previsto dal documento "allegato 10 - Progetto di miglioramento acustico" è stato verificato che la parte della barriera, posta alla base, costituita da un muro in C.A. ha un'altezza variabile tra i 60 e 120 cm e che la parte superiore della barriera, costituita da pannelli metallici ha un'altezza di 2m;
- relativamente alla barriera "C" è stato rilevato che la stessa è stata collocata così come riportato, nella tavola grafica "Allegato T- Planimetria scarichi idrici aggiornata in fase esecutiva", oggetto della presa d'atto della GRC prot 057229 del 17/11/202 ;
- relativamente alla barriera "B" è stato rilevato che la dimensione in pianta è di 4 m e l'altezza è pari a 3 m.

Dall'istruttoria effettuata sulla documentazione acquisita in data 16/05/2022 si evince:

- a) la realizzazione della mappa delle isofoniche relative alle misure fonometriche effettuate dall'Ing Scovotto il giorno 11/11/2021;
- b) nella relazione di collaudo, a firma dell'ing. Scovotto, si dichiara la rispondenza dei materiali che costituiscono la barriera acustica realizzata, ai materiali ordinati per l'esecuzione delle opere e ne dichiara il "collaudo".

Preso atto di quanto dichiarato dal tecnico incaricato di cui ai punti a) e b), per completezza di informazioni, la società dovrà integrare la Relazione di Collaudo con:

- misure di verifica dell'efficienza acustica delle 3 barriere, con indicazione del conseguimento dei risultati attesi da progetto;
- attestazione della rispondenza delle opere realizzate e dei materiali utilizzati con quanto previsto nel "progetto di miglioramento acustico", approvato con DD 85/ 2020.

Matrice Aria - EMISSIONI in atmosfera

Relativamente alla componente emissioni in atmosfera, i tecnici incaricati hanno effettuato, prima di procedere alle attività di campionamento ai camini, una verifica della conformità dei punti di campionamento (localizzazione, accessibilità), riscontrando che gli stessi, rispettano le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169 e UNI EN 13284-1. Detti controlli sono stati eseguiti al fine di verificare il rispetto di quanto approvato con il DD 85/2020.

Le emissioni in atmosfera autorizzate con DD n. 85 del 26/07/2012 sono riportati nella tabella seguente.

PUNTI DI	FASI DI LAVORAZIO-	INQUINANTI	IMPIANTI DI
----------	--------------------	------------	-------------

EMISSIONE	NE	AUTORIZZATI	ABBATTIMENTO
E1	Fusione: Cubilotto1 e 2	<i>Polveri Totale, SiO₂, SO₂, NO_x, CO, COV, Metalli (Cr - Co - Cd - Ni - As - Pb - Mn - Cu - Sn - Zn - V), PCDD/PCDF, IPA</i>	<i>Post-combustore a gas GPL, Ciclone, Torre di reazione e Filtro a Tessuto</i>
E2	Colata e raffreddamento	<i>Polveri Totali, COV</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E3	Distaffatura - Sterratura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Torre di lavaggio</i>
E4	Finitura – Granigliatura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E5 – E6	Finitura – Granigliatura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E7	Recupero e prep. Terre	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E8	Finitura Molatura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E9	Recupero e prep. Terre	<i>Polveri Totali</i>	<i>Torre di lavaggio</i>
E10	Finitura – Granigliatura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E11	Fabbricazione Anime	<i>Polveri Totali, Fenolo, Formaldeide, Ammoniaca</i>	<i>Non previsto</i>
E12	Fabbricazione Anime	<i>Polveri Totali, Fenolo, Isocianati, Ammine</i>	<i>Scrubber a umido</i>
E13	Bruciatore GPL	<i>(In deroga)</i>	<i>Non previsto</i>
E14	Finitura Molatura	<i>Polveri Totali</i>	<i>Filtro a Tessuto</i>
E15a	Finitura Verniciatura	<i>Polveri Totali, COV</i>	<i>Cabina a velo d'acqua</i>
E15b	Finitura Verniciatura	<i>Polveri Totali, COV</i>	<i>Cabina a velo d'acqua</i>
E16	Finitura Verniciatura	<i>Polveri Totali, COV</i>	<i>Non previsto</i>

Tabella2: Quadro emissivo autorizzato DD 85 del 20/04/2020

Nel corso dell'ispezione, si è proceduto, nelle normali condizioni di attività, alle misure e al campionamento del camino E1 il 24 e 25 marzo e 14 aprile, mentre i camini E2, E3, E4, E7, E15b ed E16 nei giorni 22, 24, 25 marzo e 14 aprile; (Cfr. Verbali di campionamento allegati Allegato 2), riscontrando, così come riportato nelle seguenti tabelle (n. 3 e n. 4), i seguenti valori di temperatura, velocità e portata, nonché le concentrazioni dei diversi parametri:

CAMINO	TEMPERATURA (°C)	VELOCITA' (m/s)	PORTATA (Nm ³ /h)
E1	66,3 (media 3 misure)	9,7 (media 3 misure)	67227 (media 3 misure)
E2	31,0	19,45	71890
E3	38,3	24,2	69045

E4	38,8	13,8	21704
E7	38,0	11,49	63554
E15b	16,2	13,9	10521
E16	57	12,2	8098

Tabella 3: Valori di Temperatura-Velocità e portata misurate

Camino Emissione	Parametro	Unità di misura	Conc. Rilevata media	Metodo	Incertezza di misura ⁽¹⁾ (mg/Nm ³)	Valore limite di emissione mg/Nm ³
E1	Polveri T.	mg/Nm ³	0,30	UNI EN 13284-1:03	--	10
E1	SO ₂	mg/Nm ³	193,90	UNI 10393:1995	29,20	400
E1	NO _x	mg/Nm ³	46,09	UNI EN 14792:2006	8,62	70
E1	CO	mg/Nm ³	53,39	UNI EN 15058:2006	9,76	1000
E1	COV	mg/Nm ³	0,26	UNI CENT/TS 13649:2015	--	20
E1	Cromo T.	mg/Nm ³	0,008	UNI EN 14385:2004	--	1
E1	Cobalto	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	1
E1	Cadmio	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	0,2
E1	Nichel	mg/Nm ³	0,006	UNI EN 14385:2004	--	1
E1	Arsenico	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	1
E1	Piombo	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	5
E1	Manganese	mg/Nm ³	0,048	UNI EN 14385:2004	--	5
E1	Rame	mg/Nm ³	0,036	UNI EN 14385:2004	--	5
E1	Tallio	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	0,2
E1	Antimonio	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	5
E1	Vanadio	mg/Nm ³	<0,005	UNI EN 14385:2004	--	5
E1	PCDD e PCDF* Sommaria	ng/Nm ³	0,0121	UNI EN 1948-1,2,3	--	0,1 TEF ng/Nm ³
E1	Mercurio	mg/Nm ³	<0,001	UNI EN 13211:2003	--	0,2
E2	Polveri totali	mg/Nm ³	0,04	UNI EN 13284-1:03	--	10
E2	COV	mg/Nm ³	0,23	UNI CENT/TS 13649:2015	--	20
E3	Polveri Totali	mg/Nm ³	0,68	UNI EN 13284-1:03	--	15
E4	Polveri Totali	mg/Nm ³	1,40	UNI EN 13284-1:03	0,44	10
E7	Polveri Totali	mg/Nm ³	1,88	UNI EN 13284-1:03	0,57	10
E15b	Polveri Totali	mg/Nm ³	0,06	UNI EN 13284-1:03	--	10

E15B	<i>COV</i>	mg/Nm ³	4,61	UNI CENT/TS 13649:2015	1,22	20
E16	<i>Polveri Totali</i>	mg/Nm ³	0,11	UNI EN 13284-1:03	--	10
E16	<i>COV</i>	mg/Nm ³	0,40	UNI CENT/TS 13649:2015	--	20

⁽¹⁾La stima dell'incertezza di misura è stata effettuata usando l'equazione di Horwitz/Thompson Procedura di rif. ARPAC PT 5.4 T del 19/10/15).

La tabella dei valori di concentrazione riscontrati sono stati desunti dai seguenti documenti ARPAC che si allegano (cfr Allegato 3):

- Rapporti di prova nri – 20220004687-4688-4691-4692-4853-4854-4855-4917-4922-4924-4925-6131-6132 del 12/04/2022.
- Rapporti di misura Strumentazione – Misura HORIBA PG350 del 6/5/21.

Tabella 4: Concentrazioni dei diversi parametri analizzati ai camini

Al camino E1 (forno fusorio cubilotto) è stato campionato, su disposizione della Direzione Tecnica di ARPAC, anche il parametro “Mercurio” non previsto nel PMeC e nelle BAT di settore come approvate con DD 149/2012. Per tale parametro la normativa di settore, relativamente alle fonderie di seconda fusione, non riporta limiti di emissioni. Per l’indicazione del valore limite si fa riferimento alla tabella B Classe I – Mercurio e i suoi composti, Punto 2 sostanze inorganiche, Parte II dell’allegato I alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 s.m.i, in cui il valore limite (espresso come concentrazione) è fissato a 0,2 mg/Nm³.

Dalla valutazione dei dati analitici ottenuti (Allegato 3) e dall’esame del ciclo produttivo, delle materie prime utilizzate e della documentazione tecnica relativa all’impianto, si ritiene che **“Le caratteristiche delle emissioni valutate sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 s.m.i. - Parte V”**.

1.3__ Verifica del PmeC

Come già riportato in premessa, la Ditta ha iniziato ad operare secondo quanto approvato con il DD 85/2020 dalla data del 25/11/2021, pertanto per la verifica del rispetto del PMeC fino a detta data si è fatto riferimento a quanto previsto nel monitoraggio afferente al “periodo transitorio” approvato nella CdS del 13.11.2018.

Verifica del Periodo Transitorio

Si premette che nelle more del completamento delle soluzioni impiantistiche approvate in CdS del 13.11.2018, relativa all’istanza di riesame, la ditta ha previsto una serie di misure gestionali compensative (cfr par 6 del PMeC datato 23.11.2018). Tali misure gestionali compensative, così come riportato al comma 3 del DD 85/2020, restano in vigore fino alla comunicazione della Ditta ai sensi dell’art. 29 decies c.1 del D.Lgs. 152/06.

Per facilità di lettura delle verifiche effettuate in occasione della presente ispezione ordinaria, di seguito si riportano le citate *misure gestionali compensative* come previste:



Componente acque

Al fine di ridurre il carico inquinante "in testa" all'impianto di trattamento acque, sarà raddoppiata la frequenza di pulizia del piazzale. Dall'attuale frequenza giornaliera si effettuerà una pulizia tre volte al giorno con motospazzatrice. Detta misura, in generale, ridurrà anche la polverosità.

Componente aria

Si ridurranno al massimo le movimentazioni del materiale polverulento. Nel giro di una settimana circa sarà installato un sistema di monitoraggio in continuo delle polveri ed una centralina meteo - climatica per monitorare la dispersione delle stesse.

- *Gestione dell'impianto ad una potenza inferiore alla potenza massima al fine di ridurre le emissioni sonore e le emissioni in atmosfera.*
- *monitoraggio mensile delle emissioni diffuse nei pressi della pesa (ingresso principale).*
- *Campionamento di due top-soil con cadenza mensile (studio ricaduta delle polveri).*

Componente rumore

Le attività più rumorose saranno distribuite in periodi temporali differenti al fine ridurre il cumulo degli impatti sonori. Sarà aumentato l'isolamento acustico alla recinzione esterna su (Via Dei Greci) con l'apposizione di teli in gomma.

Al fine di ridurre l'impatto acustico, nelle more dell'installazione delle barriere fonoisolanti e fonoassorbenti, la società in 45 giorni effettuerà un piano di manutenzione straordinario per gli organi rotanti rumorosi (sostituzione dei cuscinetti usurati etc), la società dovrà altresì utilizzare anche a causa delle ridotte esigenze produttive, gli impianti più rumorosi con un opportuno sfasamento temporale.

In merito a tali misura, di seguito si riportano in maniera schematica, sia le azioni che la ditta dichiara di aver effettuato per ottemperare a quanto prescritto in regime transitorio e l'esito delle verifiche effettuate dal G.I.. La verifica del periodo transitorio è riferita al periodo temporale **luglio-novembre 2021**, essendo il periodo antecedente, già stato oggetto di verifica come da relazione ARPAC prot nr. 47525 del 30/07/2021.

Componente acque:

- **frequenza di pulizia del piazzale da una a tre volte al giorno con moto spazzatrice:** La ditta, con mail del 20/06/2022, come richiesto dalla scrivente Agenzia con mail del 17/06/2022, ha fornito la scheda mensile di registrazione -controlli interventi delle pulizie- dalla quale si evince che la pulizia dei piazzali viene effettuata con la frequenza di 4 volte al giorno, nelle giornate di lavorazione e 2 in alcune giornate in cui non è attiva la fase di fusione. All'atto del sopralluogo i piazzali si presentavano in buono stato di pulizia.
- **Controllo delle acque di scarico di piazzale al punto S2 con una frequenza quindicinale, i parametri da controllare erano quelli indicati nel PMEC allegato al DD n. 149 del 26/07/2012 ed i limiti di emissione allo scarico da rispettare erano quelli di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.L.vo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali:** la Ditta, nel periodo da luglio a novembre 2021 ha trasmesso gli autocontrolli acquisiti al ns prot con nri: 64350 del 20/10/2021 e 2161 del 14/01/2021.

Dall'esame di detti autocontrolli si rappresenta quanto segue:



- A Settembre 2021 la ditta ha effettuato un solo autocontrollo in luogo dei due previsti. In merito a ciò la ditta nella nota acquisita al ns prot. con nro 64350/2021 ha dichiarato quanto segue: *“premesse che la società scrivente in ottemperanza al DD 85/2020 ha convogliato il nuovo scarico S2 relativo alle acque di prima pioggia trattate, nel collettore fognario comunale con conseguente eliminazione dell'attuale scarico (delle acque di prima pioggia) convogliato in CIS, relativamente al monitoraggio previsto allo scarico (delle acque conferite in fogna comunale), si comunica di aver applicato il DD 85/2020”*.
- Nei mesi di Luglio, Agosto ed Ottobre 2021 non sono presenti autocontrolli sullo scarico. In merito la ditta in data 21/01/2022 ha inviato il “Report annuale PMeC” (Prot. ARPAC N° 3395/2022 del 21/01/2022) nel quale nella sezione “Altre Dichiarazioni” viene riportato testualmente: *“L'autocontrollo delle acque di scarico relativo ai mesi di Giugno, Luglio, Agosto ed Ottobre non è disponibile perché non è stato possibile effettuare il monitoraggio per l'assenza di acqua nei relativi pozzetti di campionamento (come da PEC trasmesse all'A.C.)”*.

I risultati analitici riportati nei Rapporti di prova sono conformi ai limiti di emissione di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.L.vo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali così come indicato nel PMeC allegato al Decreto AIA N° 149 del 26/07/2012.

Si evidenzia che l'autocontrollo sullo scarico effettuato in data 30/09/2022 contempla i parametri previsti dal PMeC allegato al e D.D. N° 85 del 20/04/2020 e, di conseguenza, i limiti di riferimento utilizzati sono quelli per lo scarico in fognatura. Per completezza di informazione occorre rilevare che i valori di emissione riscontrati nel suddetto autocontrollo sullo scarico del 30/09/2022 sono conformi anche per lo scarico finale in acque superficiali.

Gestione dell'impianto ad una potenza inferiore alla potenza massima al fine di ridurre le emissioni sonore e le emissioni in atmosfera:

La Ditta, con mail del 20/06/2022, come richiesto dalla scrivente Agenzia con mail del 17/06/2022, ha fornito il report della produzione – da luglio ad ottobre 2021. Dalla scheda A allegata al DD 149/2012 si rileva che la Ditta Dichiarava di avere una potenzialità massima produttiva pari a : 66000 t/anno e 300 t/giorno. Dai Dati riportati nella documentazione trasmessa relativamente alla produzione effettuata nei predetti mesi si rileva che la potenzialità massima produttiva è ampiamente rispettata.

Monitoraggio mensile delle Emissioni diffuse nei pressi della pesa (ingresso principale): monitoraggio mensile:

La ditta ha trasmesso con note acquisite ai seguenti protocolli i RdP relativi alle emissioni diffuse nei pressi della pesa : 52317 del 31/08/2021, 60034 del 06/10/2021, 64350 del 06/10/2021, 70926 del 23/11/2021

Prelievo di due top-soil con cadenza mensile (studio ricaduta delle polveri):

La Ditta prevede il prelievo mensile di n. 2 top soil nei punti individuati nel nuovo PMeC approvato in sede di Riesame AIA (CdS del 13.11.2018), per analisi completa di metalli e diossine. In merito a detta verifica, la ditta ha trasmesso i RdP relativi ai top soil prelevati, da cui si rileva il rispetto delle CSC di cui al D.lgs



152/06. I predetti RdiP sono stati acquisiti agli atti di Arpac con i prott. n.52317 del 31/08/2021, n. 60034 del 06/10/2021, n. 64350 del 06/10/2021, n. 70926 del 23/11/2021.

Componente Rumore

I lavori per la realizzazione della barriera acustica, come da progetto approvato con DD 85/2020, hanno avuto inizio nell'estate 2021 e sono stati completati ad ottobre 2021, come da comunicazione prot nr 64546/2021 del 25/10/2021. Nelle more dell'ultimazione dei lavori di miglioramento acustico, la Ditta ha trasmesso:

- Relazione Fonometrica di autocontrollo eseguita durante i lavori di realizzazione della barriera acustica (ns prot 44403/2021) le cui misurazioni sono state effettuate in data 24/06/2021, riscontrando il rispetto dei limi di emissione ed immissione;
- La Relazione di Impatto Acustico di autocontrollo per il passaggio dal regime transitorio al regime ordinario, relativa alle misurazioni effettuato nel mese di novembre, riscontrando il rispetto dei limi di emissione ed immissione. Tale documentazione è stata assunta agli atti di ARPAC con prot. n. 2161/2022.

Non è stato possibile verificare nel periodo luglio-ottobre lo sfasamento delle attività più rumorose, in quanto gli accessi sono avvenuti a partire dal mese di marzo (per cui si rimanda alle misure effettuate, riportate nei paragrafi successivi).

Verifica del PMeC approvato con DD 85/2020

Componente acque di scarico

In periodo di vigenza del D.D. N° 85 del 20/04/2020 lo scarico S2 delle acque di piazzale, deve essere controllato con una frequenza mensile, i parametri da controllare sono quelli indicati nel PMeC allegato al seccitato decreto ed i limiti di emissione allo scarico da rispettare sono quelli di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.L.vo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in fognatura.

Per quanto attiene l'eventuale scarico S3 delle acque meteoriche di seconda pioggia nel fiume Irno, In periodo di vigenza del D.D. N° 85 del 20/04/2020 tale scarico deve essere monitorato con frequenza mensile, i parametri da controllare sono quelli indicati nel PMeC allegato al seccitato decreto ed i limiti di emissione allo scarico da rispettare sono quelli di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D.L.vo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali

Relativamente agli autocontrolli effettuati sullo scarico S2 nel periodo Novembre 2021 – Aprile 2022 si rileva che la frequenza, i parametri ed i limiti sono conformi a quanto indicato nel PMeC allegato al e D.D. N° 85 del 20/04/2020 ad eccezione del parametro analitico "Cobalto" che, pur essendo previsto nel PMeC allegato al D.D. N° 85 del 20/04/2020, risulta essere stato analizzato solo nel campionamento del mese di Dicembre 2021 mentre non risulta nei Rapporti di Prova dei mesi di Novembre 2021, Gennaio 2022, Febbraio 2022, Marzo 2022 ed Aprile 2022.

Per completezza di informazione si evidenzia che nel "Report annuale PMeC" (acquisito con Prot. ARPAC N° 3395/2022 del 21/01/2022) la scheda analisi acque di scarico Novembre 2021 riporta, per il parametro Cobalto un valore determinato pari a 0,01.

I RdiP relativi agli autocontrolli, previsti da PMeC approvato con DD 85/2020, sono stati trasmessi con le



note, acquisite ai seguenti protocolli:

Mese	N° Rapporto di Prova	Data Campionamento	Prot. ARPAC
Novembre	3603/21 del 03/12/2021	15/11/2021	N°2161/2022 del 14/01/2022
Dicembre	4010/21 del 30/12/2021	16/12/2021	N°2161/2022 del 14/01/2022
Gennaio	0250/22 del 21/02/2022	25/01/2022	N° 25741/2022 del 29/04/2022
Febbraio	0628/22 del 04/03/2022	17/02/2022	N° 25741/2022 del 29/04/2022
Marzo	1047/22 del 11/04/2022	29/03/2022	N° 25741/2022 del 29/04/2022
Aprile	1196/22 del 28/04/2022	14/04/2022	N° 25741/2022 del 29/04/2022

Componente Rifiuti.

Come previsto dalla tabella 6 "Controllo rifiuti in uscita" del PMeC, approvata con DD 85/2020, la Ditta relativamente ai rifiuti prodotti deve effettuare annualmente accertamenti analitici per la classificazione e ricerca di sostanze pericolose. La Ditta con nota acquista al prot ARPAC con nr 20757 del 07/04/2022, ha trasmesso la scheda I aggiornata ai rifiuti prodotti all'anno 2021 ed i relativi RdP. Si evidenzia che per i rifiuti classificati con il CER 150101-150102-150203-080318-170405-170402-160117-160103-130208*-150110*-160601*- non sono stati trasmessi RdP in quanto classificabili a vista, come da Procedura PGA04 -"Gestione dei rifiuti allegata al Sistema di gestione Ambientale UNI:EN:ISO 14001:2015.

Sulla scorta della documentazione prodotta dalla Ditta, si ritiene che la stessa ha attuato quanto previsto dal PMeC per l'anno 2021.

Si rappresenta altresì che relativamente alla componente rifiuti, in merito agli autocontrolli anno 2021 trasmessi dalla Ditta, con nota acquisti al ns prot. con nr 3395 del 21/01/2022, la GRC con nota acquista al prot ARPAC con nr 1256 del 03/03/2022 aveva mosso la seguente osservazione: "*Tabella 1.8.2 – Rifiuti prodotti- sono riportati CER non previsti nel PMeC precisamente miscele bituminose 170302 (...), cemento 170101, pneumatici fuori uso 160103, metalli ferrosi 160117, alluminio 170402, e per i quali il PmeC prevede che il Gestore dell'impianto dovrà fare un'apposita comunicazione all'ente procedente*". In merito a detta osservazione la Ditta Pisano con nota acquista al ns prot con nr 14614 del 11/03/2022 ha dichiarato quanto segue: "*Tutti gli EER predetti sono stati prodotti prima della data di attuazione del PMeC di cui al D.D. AIA n. 85/2020; la loro origine è dovuta principalmente ai lavori di revamping, di cui al citato allegato 6 al D.D. n. 85 del 20/04/2020. Con l'occasione si segnala che relativamente al codice CER 17.04.02, la data di carico riportata (dicembre 2021) è la data di scarico del rifiuto; la data corrispondente alla operazione di carico corretta è settembre 2021. In allegato il "Modello report annuale AIA anno solare 2021 aggiornato" con la correzione del refuso*".

In merito a detta affermazione, è stata richiesta, a mezzo mail del 22/06/2022, la trasmissione dello stralcio del registro di carico e scarico rifiuti, relativo alle movimentazioni di detti CER. La Ditta, con mail del 23/06/2022, ha trasmesso quanto richiesto, ovvero le movimentazioni relative ai rifiuti classificati con i CER innanzi riportati, riferite al periodo dal 01/04/2021 al 03/12/2021.



Componente Rumore

Relativamente alla componente rumore la Ditta, con prot. ARPAC N.0029673/2022 del 16/05/2022, ha trasmesso la documentazione richiesta nel corso del sopralluogo del 05/05/2022 ovvero:

- la relazione di collaudo acustico delle barriere "A" "B" e "C", (che come previsto dal PMeC oveva essere effettuata al termine degli interventi di miglioramento acustico);
- la "mappa delle isofoniche" per la verifica degli impatti cumulativi, relativa alle misure fonometriche riportate nella relazione tecnica di impatto acustico, datata Novembre 2021, a firma dell'ing. Scovotto, relativa al passaggio da "transitorio" a "regime ordinario", (detta relazione come prevista dal PMeC "sarà prodotta dopo ogni campagna di misure").

Componente Emissioni in atmosfera

Relativamente alle emissioni atmosfera:

- In base a quanto stabilito in tabella 3 "Emissioni in aria" di cui al PMeC approvato con DD 85/2022, la Ditta deve effettuare sulle emissioni in atmosfera convogliate, controlli per alcuni camini a cadenza semestrale, per altri a cadenza quadrimestrale, mentre per quanto riguarda i camini E11-12, le analisi devono essere svolte, come concordato con l'ASL, con periodicità trimestrale per il primo anno. La società Fonderie Pisano con note acquisite ai ns prot con nr.ri 2161 del 14/01/2022 e n. 25741 del 29/04/2022 ha trasmesso i RdP relativi ai prelievi effettuati ai camini nei mesi di dicembre 2021 e Marzo 2022. Dalla valutazione dei rapporti di prova non si evincono superamenti dei valori limite di emissioni;
- In base a quanto stabilito in tabella 3.2.2 la Ditta deve effettuare :
 - ✓ con cadenza annuale nei pressi dell'area Deposito di rottami in ghisa e acciaio (ED1) e Deposito Carbon Coke (ED 2) il monitoraggio e controllo delle emissioni diffuse per il parametro polveri totali;
 - ✓ con cadenza trimestrale nei punti denominati ED3-ED4-ED5 il monitoraggio e controllo delle emissioni odorigene per la ricerca dei parametri Ammoniaca, Metilmercaptano, ouE/m³

In merito a detto punto la società Fonderie Pisano:

- con nota acquisita al ns prot con nr 2161 del 14/01/2022 ha trasmesso le risultanze analitiche relative al monitoraggio delle emissioni diffuse ricercando i parametri PM10 e mercurio, relative ai prelievi effettuati nel mese di dicembre;
- con note acquisite ai ns prot con nr.ri 2161 del 14/01/2022 e n. 25741 del 29/04/2022, ha trasmesso il monitoraggio e controllo delle emissioni odorigene per la ricerca dei parametri Ammoniaca, Metilmercaptano, ouE/m³, relativi ai prelievi effettuati nei mesi di dicembre e marzo.

In riferimento a quanto sopra riportato si ritiene che la Ditta, relativamente al periodo esaminato, abbia ottemperato a quanto prescritto nel PMeC approvato con DD 85/2020, rispettando i limiti normativi.

Si resta in attesa delle risultanze relative ai campionamenti effettuati nel mese di Giugno come da cadenza temporale prescritta nel precitato piano



1.4 __ Applicazione delle BAT

Nell'ambito dell'attività ispettiva, si è proceduto a verificare l'applicazione delle BAT come approvate da DD 85/2020. Si precisa che le Bref sono riportate nell'allegato 85/2020, in inglese, pertanto si è proceduto sul posto ad effettuare preliminarmente una traduzione concordata, con i rappresentanti della ditta, delle stesse in italiano.

Per una immediata lettura circa lo stato di applicazione delle BAT è stato utilizzato analogo modello del documento proposto dalla ditta in sede di autorizzazione (DD 85/2020), con, in aggiunta, apposite colonne "Traduzione in Italiano" e "Verifica Ispettiva" relativa alle valutazioni del G.I., in riferimento allo stato dei luoghi riscontrato, al quale si rimanda per la lettura integrale delle valutazioni al citato documento (cfr. all. n. 4)).

Nello specifico si chiarisce che parte delle BAT previste ed adottate sono tecnologiche ed impiantistiche ed afferiscono alla specifica tipologia di impianto realizzato, pertanto non è competenza ARPAC la verifica della loro applicazione se non dagli atti progettuali e/o procedure di gestione in uso di cui sono state fornite in copia e/o visionate in loco evidenze documentali.

Tuttavia, per quanto è stato possibile verificare, di competenza ARPAC, le BAT di cui alla Scheda D, possono ritenersi applicate; per le BAT 27 e 28 si rimanda al successivo paragrafo 3.

Per le informazioni di dettaglio sulle verifiche effettuate si rimanda al documento completo riportato in allegato al presente Rapporto (all n. 6) e ai relati verbali di sopralluogo, specificati nella tabella del paragrafo 1.1 generalità.

2. __ Sopralluogo Supplementare del 01.07.2022

Lo scrivente dipartimento, **allertato dai numerosi esposti e/o segnalazioni di odori molesti e presenza di fumi provenienti dallo stabilimento oggetto di Ispezione**, al fine di verificare la veridicità di quanto lamentato, ha effettuato, presso le Fonderie Pisano, ad Ispezione Ordinaria ritenuta conclusa, un ulteriore sopralluogo in data 01/07/2022. Le verifiche hanno avuto inizio a partire dalle ore 06:00 del predetto giorno, come da verbale N. LDA_SDP_RA_01072022_01 (all. 5).

In loco, i tecnici ARPAC intervenuti (dott.ssa Lucia D'Arienzo, ing. Raffaella Attianese, p.i. Sergio De Pietro), **hanno avvertito odori tipici della lavorazione e rilevata la presenza di fumi, come da segnalazioni pervenute, provenienti dall'area di carico dei forni cubilotti. Si evidenzia che i predetti fumi risultavano visibili anche dalla piazzola dell'autostrada.** Ispezionata l'area interessata, si è potuto osservare che i portelloni del forno di carico attivo (Lato Salerno) erano aperti e ciò causava di fatto la fuoriuscita di fumi. Sono stati chiusi immediatamente i portelloni e il fenomeno di fuoriuscita dei fumi è scemato. Successivamente è stato richiesto alla ditta di riprendere le operazioni di carico del forno, per meglio comprendere/definire la fase del processo che genera le emissioni fuggitive, riscontrate e oggetto di numerose segnalazioni da parte di cittadini residenti.

Da quanto osservato, l'operazione di carico del forno può essere schematizzata attraverso le seguenti fasi:

- la benna di carico cilindrica, con fondo apribile, entra, tramite carroponete, nell'apertura situata nella parte alta del forno cubilotto, previa apertura dei due portelloni ivi installati;
- la benna rilascia il materiale contenuto e sosta all'interno del forno il tempo necessario, affinché vengano aspirati tutti i fumi che si sprigionano;



c) la benna fuoriesce per ritornare sulla piazzola dedicata per il successivo carico.

Dalle predette evidenze di campo, si può ritenere, quindi, che il fenomeno denunciato avvenga quando:

- tra un'operazione di carico del forno cubilotto e l'altra, vengono mantenuti aperti i portelloni, situati nella parte alta del forno stesso;
- le operazioni di carico del forno (fase b innanzi descritta) e la successiva fuoriuscita della benna caricatrice avvengono velocemente;

circostanze che non consentono alla cappa ivi presente di aspirare tutte le emissioni che si generano.

In sede di sopralluogo sono stati effettuati report fotografico e filmato di quanto riscontrato ed innanzi riportato (allegato 5).

3. Prescrizioni

Nel presente paragrafo, sulla scorta di quanto riscontrato in sede dei diversi sopralluoghi effettuati, e da quanto rilevato in fase di esame documentale,

si ritiene opportuno formulare le seguenti prescrizioni finalizzati ad ottenere un ulteriore miglioramento delle prestazioni ambientali e definire in maniera univoca le attività di verifica e controllo:

1. adottare tutte le misure gestionali, tecniche e strutturali atte a garantire che le operazioni di carico del forno cubilotto, avvengano in modo idoneo al fine di evitare il rilascio di fumi nell'atmosfera. Tanto per la corretta funzionalità delle BAT 27 e 28 adottate.
2. Revisionare e ampliare le modalità di applicazione delle Bat 27 e 28 con particolare riferimento alla *"canalizzazione dei fumi derivanti dalla fase di carica del forno"* e *"prevenire il rilascio di perdite di fumi nell'atmosfera"*.
3. In riferimento a quanto riportato al precedente punto 1., prevedere un ulteriore punto di misura per le emissioni fuggitive in prossimità dell'area di carico del forno cubilotto;
4. Effettuare l'installazione per singolo cubilotto di una termocoppia per la verifica e registrazione delle temperature, atta a verificare il raggiungimento dell'ottimale temperatura per l'abbattimento di alcuni inquinanti.
5. Relativamente allo scarico S2, provvedere a monitorare tutti i parametri indicati nel Pmec, con particolare riferimento al parametro Cobalto.
6. Inserire nel PMeC un'apposita sezione dedicata al controllo sul suolo ed acque sotterranee previsto dall'art 29 sexies-comma 6 bis del d.lgs 152/06 e smi.
7. Specificare le frequenza di campionamento top soil atteso che nel PMeC si riporta quanto segue *"I campioni di top-soil verranno effettuati con una frequenza molto stringente"*;
8. Inserire nel PMeC e nella scheda L, i valori limite previsti per i parametri Diossine e Furani, anche in base a quanto riportato nella BAT 43.
9. Prevedere l'installazione di un sistema di aspirazione e trattamento delle emissioni captate nell'area di stoccaggio delle anime.
10. integrare la Relazione di Collaudo con:
 - misure di verifica dell'efficienza acustica delle 3 barriere, con indicazione del conseguimento dei risultati attesi da progetto;



- attestazione della rispondenza delle opere realizzate e dei materiali utilizzati con quanto previsto nel “progetto di miglioramento acustico”, approvato con DD 85/ 2020.

4. Conclusioni

Dalle verifiche documentali effettuate relativamente all'attività di monitoraggio svolta dalla ditta Fonderie Pisano srl presso l'installazione di Via dei Greci di Salerno, si evince un sostanziale rispetto dei contenuti del PmcC, ad eccezione del mancato monitoraggio del parametro “Cobalto” nello scarico S2.

Relativamente alle numerose denunce pervenute circa emissioni di fumi, come tra l'altro riscontrato in sede di sopralluogo del 01.07.2022, si ritiene che la ditta Fonderie Pisano, in considerazione anche della vetustà dell'impianto di che trattasi, della sua attuale localizzazione, situata all'interno di un contesto territoriale fortemente urbanizzato, caratterizzato da una commistione tra edifici industriale e residenziali, debba espletare la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto dagli atti autorizzativi ed adottare ogni utile procedura e accorgimento tecnico atti ad evitare inconvenienti ambientali che possono provocare fastidi non tollerati dalle popolazioni residenti.

Allegati:

Allegato 1 – Verbali di Sopralluogo

Allegato 2 – RdiP Campionamenti Suolo Top-Soil

Allegato 3 – Reprt misure Rumore

allegato 4 – RdiP Emissioni in Atmosfera

allegato 5 – Verbale di sopralluogo con report fotografico e filmato

allegato 6 – Scheda Verifica BAT.

I tecnici del G.I.:

Per la matrice suolo e componente rifiuti:

CTP Raffaella Attianese

CTP Lucia Coppola

Per la matrice Aria – Emissioni in atmosfera

CTP Sergio Di Pietro

Per la componente Acque Reflue

CTP Anna Ferraiolo

C.T.P. Lorenzo Solimeno

Per la componente rumore

C.T.P. Salvatore Iozzino

A.T. Maria Robertazzi

Il Dirigente Responsabile del G.I.

Dott.ssa Lucia D'Artenzo